

È SOLO L'INIZIO

Giulia Bongiorno

«Il moto spontaneo che ha portato migliaia di donne in piazza non finirà qui. Anzi è stato solo l'inizio»

Romano Prodi

«Berlusconi ha definito la manifestazione faziosa, perché ha presentato un'Italia tutta diversa dalla sua, un'Italia che lui non può che definire faziosa»

Walter Veltroni

«Il giudizio di Berlusconi indica con chiarezza come un leader politico abbia perso la relazione con il Paese»

Foto di Alessandro Di Meo/Ansa



Le belle immagini di domenica sono tantissime. Continuiamo a proporvele, perché il 13 febbraio resterà nella storia recente del Paese

→ **Pd, Idv e Sel** si interrogano. Pollastrini: da noi può venire un nuovo Patto per la Repubblica

→ **Oltre le quote** Migliore scarta l'Alleanza costituzionale: i tre partiti ce la possono fare

«Con le donne si può vincere Il centrosinistra parta da qui»

Dalle piazze è arrivata alla politica una forte richiesta di svolta. Il centrosinistra sarà in grado di raccogliere le istanze di chi dice «Basta»? Pd, Idv e Sel su una cosa concordano: si deve riparte dalle donne.

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

La forza delle donne, in grado di mobilitare oltre un milione di persone e poi la richiesta ferma, decisa, di una svolta. Ecco l'estrema sintesi di quanto è accaduto domenica scorsa nelle piazze italiane al grido di «Se non ora quando?». Della richiesta di una svolta in grado di far uscire il Paese dal berlusconi-

simo e da tutto quello che è significativo culturalmente e politicamente dovrà farsene carico soprattutto l'opposizione, potrebbe essere la partita della vita per il centrosinistra.

LE DOMANDE

È in grado di dare rappresentanza a quelle istanze? Serve a qualcosa la politica delle quote per sciogliere l'antica questione irrisolta delle pari opportunità? Infine, Pd, Idv, Sel, sono davvero disposti a voltare pagina iniziando a puntare sulle donne per un futuro governo? «Intanto dalla piazza è arrivata una forte richiesta di dimissioni del premier - cosa che le opposizioni stanno chiedendo da tempo - per aprire una nuova fase che ridia credibilità alle istituzioni e dignità alle donne - risponde Marina

Sereni, Pd - poi, è arrivata la conferma che nella società civile, penso a chi ha lavorato all'iniziativa di domenica, ci sono donne autorevoli, così come nei partiti». Il passo successivo, aggiunge, a questo punto dovrebbe essere «un'alleanza tra le donne della società civile e quelle dei partiti per far valere la propria forza». Una «coalizione» forse meno complicata di quella per le elezioni, che secondo il Pd dovrebbe essere costituente, ma secondo Idv e Sel no. Più dura la battaglia per le pari opportunità, perché le quote «possono essere una risposta per accrescere la presenza femminile in alcuni ruoli, ma non basta e soprattutto andrebbe verificato il sistema di scelta anche all'interno delle quote», pronostica Sereni. Non bastano secondo l'ex mi-

nistra Barbara Pollastrini, «tanto più quando diventano una riserva di qualche capo corrente per selezionare sulla base della fedeltà. Una classe dirigente e una forza collettiva femminile sanno tenere insieme pensiero, proposte e, quando serve, conflitto».

MONICA BELLUCCI

«Se fossi stata in Italia anch'io sarei andata in piazza». Lo dice Monica Bellucci che, in un'intervista ad «A» racconta tutte le difficoltà di una donna che vuole fare spettacolo.